

Siracusa-Cassibile, l'autostrada torna scorrevole, Sorbello: "Ora demoliamo quell'assurdo casello"

“Eliminata la strozzatura sull'autostrada, torno a chiedere al sindaco, Giancarlo Garozzo di prendere il coraggio a due mani e ordinare la demolizione dell'assurdo casello, che si trova nel territorio di Siracusa”. Con questa presa di posizione il consigliere comunale Salvo Sorbello rilancia una proposta in realtà non nuova. Un pensiero espresso all'indomani della riapertura del tratto interessato, per mesi, da lavori di rifacimento del tappetino d'asfalto, con conseguente restringimento della carreggiata. La riapertura decisa dal Consorzio delle Autostrade sembra avere risolto il problema code in autostrada, maggiormente sentito durante i fine settimana. Secondo l'esponente di “Progetto Siracusa”, il primo cittadino potrebbe fare un pressing incisivo, visto che il casello si trova sul territorio comunale. Un casello di cui da tempo si parla per via dei dubbi sorti, nel tempo, in merito alla sua costruzione, sia in termini di opportunità, sia in termini di costruzione. Numerosi gli incidenti stradali che si sono verificati, dal momento della sua realizzazione, proprio all'altezza del casello o all'interno del passaggio, da alcuni ritenuto troppo stretto (ipotesi poi smentita dal Cas, che ha sottolineato in piu' occasioni come si tratti di misure standard). Il più noto incidente resta quello in cui rimasero coinvolti il presidente della Regione, Rosario Crocetta e gli uomini della sua scorta, senza, per fortuna, conseguenze particolarmente gravi. “Quel casello va rimosso-tuona Sorbello- e non è il caso di perdere troppo tempo”. La

realizzazione della struttura è propedeutica alla messa in funzione dei caselli, con il relativo e dovuto pagamento per proseguire la corsa verso la zona sud della provincia e viceversa.

Siracusa. Protocollo d'intesa tra il Comune e il Tavolo Tecnico Permanente di Protezione Civile

E' stato siglato questa mattina, nella sede degli uffici della Protezione civile comunale di via Elorina, il protocollo d'intesa tra Comune di Siracusa e l'associazione TTPPC (Tavolo Tecnico Permanente di Protezione Civile) per determinare una collaborazione tra le parti senza costi per il Comune.

Il "Tavolo Tecnico Permanente", è composto da funzionari dell'Ufficio da tecnici, liberi professionisti (architetti, ingegneri, geometri, geologi).

Ha operato con il Comune di Siracusa, senza contratto di collaborazione, a titolo volontaristico ed assolutamente gratuito, con l'obiettivo di conoscere e studiare le dinamiche naturali del territorio comunale per migliorare la prevenzione.

Fino ad oggi il TTPPC, ha affrontato le tematiche inerenti i rischi: sismico, idraulico e geomorfologico, producendo relazioni e documenti presentati nei vari Convegni e ha anche partecipato all'organizzazione di due esercitazioni ("Trinacria" SR 6/11/2013, "Insieme si può" SR 7/6/2014).

Con il protocollo, le parti si impegnano a collaborare nell'ambito di un programma di attività volto ad approfondire

tematiche di comune interesse in materia di protezione civile, con particolare riferimento alla conoscenza dei rischi presenti nel territorio comunale e a tutti gli aspetti relativi alle fasi di previsione e prevenzione, di gestione e superamento delle emergenze.

Per quello che riguarda l'organizzazione, Comune e TTPPC , si impegnano a collaborare per la promozione e l'organizzazione di attività di informazione quali: convegni, iniziative formative, informative ed editoriali sui temi della protezione civile rivolti prioritariamente ai tecnici delle strutture comunali e provinciali di protezione civile e ai liberi professionisti.

L'associazione può fornire all'Amministrazione linee guida per organizzare programmi di formazione professionale per lo svolgimento di specifiche attività di rilievo del danno e valutazione dell'agibilità degli edifici e delle infrastrutture danneggiate e di rilievo dei dissesti franosi attivati da un evento sismico, alluvionale o calamitoso in genere.

“La convenzione – ha detto l'assessore Dario Abela – mira ad una collaborazione per consentire la crescita culturale di tutti i cittadini, nella consapevolezza della vulnerabilità del territorio e delle attività necessarie per la previsione, prevenzione, emergenza e ritorno alla normalità con un occhio particolare alle piattaforme informatiche e allo sviluppo di applicazioni di facile accessibilità all'utenza”.

Siracusa. Una nuova strategia per il rilancio del

territorio, la Cisl fa il punto con il segretario regionale Milazzo

«Un territorio unico che ha bisogno di una strategia di rilancio e di una visione futura.»

È questo il leit motiv del Consiglio generale che la Ust Cisl Ragusa Siracusa ha tenuto ieri a Sortino alla presenza del segretario generale regionale Mimmo Milazzo e dello stesso sindaco del comune siracusano, Vincenzo Parlato.

Uno spaccato della situazione economico-occupazionale, l'ha tracciato il segretario generale della Ust, Paolo Sanzaro, presenti i componenti della segreteria Cettina Raniolo e Antonio Bruno. Un quadro complessivo che, dalla vicenda Eni Versalis, alle ex Province, ai precari dei comuni in dissesto, alla forestazione, alle infrastrutture, ha fornito la situazione reale dell'intera area.

«Continuo a essere convinto del grande potenziale di questa parte della Sicilia – ha detto Sanzaro – Serve, però, un salto di qualità della visione politica complessiva. Serve una programmazione reale per aggredire la crisi e dare nuovo slancio.

Ci sono troppe vertenze aperte sul territorio e, contestualmente, iniziative che potrebbero essere avviate per risolverne alcune. Penso agli investimenti nella zona industriale che, grazie al lavoro di questo sindacato nella vicenda Eni Versalis, sono stati confermati.

Penso alla possibilità di salvaguardare i posti di lavoro dei dipendenti e dei precari delle ex Province e di alcuni comuni attraverso le proposte tecniche fornite proprio dalla Cisl sulla riduzione della spesa.

Guardo agli investimenti possibili, con fondi disponibili, in materia di infrastrutture: dalla rete viaria interna, a quella ferroviaria, all'edilizia scolastica.

Una lunga serie di priorità che la Cisl rilancia con forza nonostante il periodo estivo. Continueremo a sedere concretamente ai vari tavoli istituzionali e, da settembre, daremo il via ad una serie di iniziative sul territorio.»

Un dibattito serrato, subito dopo, durante il quale ogni categoria ha offerto ulteriori spunti per delineare azioni condivise e legate, settore per settore, a una economia di scala complessiva.

Nell'intervento del leader della Cisl siciliana, i tre punti forti dell'azione sindacale regionale.

La vicenda rifiuti, con la richiesta di commissariamento riproposta da Mimmo Milazzo, quella del riordino della forestazione che vive un momento di transizione, quella degli investimenti esistenti e dei progetti mancanti.

«Al di là di quelli previsti dal Patto per il sud, ci sono investimenti disponibili – ha sottolineato Milazzo -, la cosa grave è che continuano a mancare i progetti. Servono progetti esecutivi per sbloccare e spendere bene i fondi esistenti.

Penso, ad esempio, alla edilizia scolastica; molte scuole hanno seri problemi di agibilità e non si fa nulla, nonostante le possibilità, per porre rimedio.

Quello che manca in Sicilia, da parte della politica, è una visione futura chiara e omogenea. Manca per la vicenda dei rifiuti, manca per i 23 mila forestali, per i 18 mila precari degli enti locali, per i 5 mila delle ex Province, per la stessa realtà industriale, per le infrastrutture.

Noi abbiamo portato al tavolo del governo regionale le nostre proposte e le nostre soluzioni. Così continuiamo a fare nei territori perché non possiamo più permetterci di perdere tempo.»

Noto. Figuranti del Corteo Barocco al Videoclip Italia Contest

Ci saranno anche alcuni figuranti del Corteo Barocco di Noto tra i protagonisti del Videoclip Italia Contest, concorso nazionale Fim, la fiera internazionale della musica, rivolto a produttori, etichette discografiche, registi, band e artisti indipendenti che premia associazioni varie con il riconoscimento di un Fim Award per il "Miglior Videoclip Italiano Auto prodotto". L'associazione avolese dei Sopralto Sax Duo parteciperà a questo concorso i cui videoclip saranno poi trasmessi anche dall'emittente locale Teleliguria (la manifestazione si svolge vicino Genova). E per la realizzazione, sulle note del brano "Odissea Veneziana" dei Rondò Veneziano, il duo di sassofonisti Paola e Franco Caldarella, con la regia di Monica Caruso, si è avvalsa di alcuni figuranti del Corteo Barocco con scene ambientate a Palazzo Nicolaci e all'interno del teatro Tina Di Lorenzo. Con questo video clip in pratica, il duo avolese ha raccontato un ritorno al passato, su musiche per sassofono Soprano e sassofono Contralto.

Priolo. "Aumenta la tassa sui rifiuti", i 5 Stelle fanno i conti in tasca a Comune e

cittadini

“Aumenta la Tari e aumenta soprattutto per le famiglie piu' numerose”. Questa la protesta del Movimento 5 Stelle, secondo cui la tassa sui rifiuti 2016 presenta un costo piu' alto del 30 per cento circa rispetto all'anno scorso. Secondo i calcoli effettuati dal movimento, per un nucleo familiare composto da un unico componente, l'aumento sarebbe del 21, 22 per cento, fino ad arrivare al 34, 65 per cento per le famiglia con sei o piu' componenti .Per uffici, botteghe, negozi e officine meccaniche l'aumento medio ammonterebbe al 10 per cento. Diminuirebbe, in vece, la Tari per le attività industriali metalmeccaniche e del petrolchimico, con un decremento del 2, 97 per cento. Motivo di rammarico per i 5 Stelle, che contestano anche la differenziata, alcuni anni fa “avviata e poi interrotta perché troppo costosa. Nessuno conosce le modalità di questo nuovo tentativo. Non c'è un progetto condiviso con i cittadini, che dovranno differenziate. Dobbiamo solo subire le decisioni del Comune”.

Siracusa. No alla violenza sulle donne, gazebo Enas in largo XXV Luglio

Il dramma della violenza sulle donne, un fenomeno dalle dimensioni che restano allarmanti. L'Enas ha organizzato per il 30 luglio, dalle 9 alle 12,30 una giornata di sensibilizzazione. A Siracusa l'appuntamento è in largo XXV Luglio, accanto al Tempio d'Apollo. Iniziativa che si svolgerà anche in altre cento piazze Italiane. Un gazebo sarà il punto

di riferimento per distribuire materiale informativo appositamente predisposto, per dare, spiega l'Ugl, ogni supporto possibile a chi vive una seria difficoltà e per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa insopportabile tematica.

Siracusa. L'omicidio di Elvira Leone, i Ris in una villa dell'Arenella

I Ris di Messina tornano a Siracusa nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Elvira Leone, la professoressa in pensione assassinata brutalmente nel 2014 nel suo appartamento di piazza della Repubblica. I carabinieri continuano a cercare la verità sull'efferato omicidio dell'ex insegnante. Alla ricerca di elementi su cui lavorare, per confermare o escludere alcune ipotesi ancora in piedi, i militari hanno raggiunto l'abitazione di una persona, pare un uomo, all'Arenella, in via Isole Filippine. Con i Ris, gli uomini del comando provinciale di viale Tica. Sopralluogo "per raccogliere dati necessari a riscontrare alcune ipotesi investigative formulate dai militari. Le attività di riscontro sono state delegate dal P.M. Antonio Nicastro, titolare del fascicolo aperto presso la Procura di Siracusa. Sembra esclusa definitivamente l'ipotesi di una rapina culminata in tragedia. Resta, invece, in piedi la pista che porterebbe ad un delitto maturato nell'ambito delle conoscenze della donna.

Siracusa. Armi e droga, ai domiciliari 25enne : in auto hashish e una pistola

Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio, ricettazione e porto e detenzione di arma e munizionamento. Ai domiciliari Stevens Aimone, 25 anni. La scorsa notte, i carabinieri lo hanno sorpreso in via Comiso, nella zona di viale Scala Greca, insieme ad un gruppo di giovani. Il presunto spacciatore, alla vista dei militari, avrebbe subito mostrato nervosismo, negando di avere al seguito la propria auto. Il veicolo, invece, una Ford Focus era parcheggiata vicino ai giovani. All'interno i carabinieri hanno rinvenuto un sacchetto contenente 40 grammi di hashish, occultato sotto il sedile posteriore destro, al di sotto del rivestimento in moquette, un astuccio contenente cinque grammi della medesima sostanza, un bilancino elettronico ed un coltello a serramanico intriso di stupefacente, occultato all'interno del cruscotto. Rinvenuta, inoltre, una pistola marca Kimar, mod. 85 auto, cal. 8 mm, priva di matricola, modificata, perfettamente funzionante, completa di caricatore munito di sei colpi , occultata sotto il sedile posteriore sinistro. La ricerca dei carabinieri ha consentito anche il rinvenimento di un paio di manette in metallo di colore nero, prive di marca e matricola, con relativa chiave, nascoste all'interno del vano porta oggetti anteriore, nonché di due anelli, di cui uno in oro bianco con tre brillanti ed uno in oro bianco/giallo con zircone al centro, rinvenuti all'interno del bagagliaio con relative custodie. I militari dell'Arma hanno anche sequestrato la somma contante di 205 euro in banconote diverso taglio. La pistola sarà inviata al R.I.S. di Messina per accertamenti tecnici finalizzati ad individuare l'eventuale utilizzo in pregressi eventi criminosi

Siracusa. Fari e Torri in affitto per 50 anni, gara anche per Punta del Pero

Partirà a settembre la gara ad evidenza pubblica per affidare in concessione Fari e Torri di proprietà dello Stato, 20 in tutto, per un massimo di 50 anni. Il bando è promosso dall'Agenzia del Demanio e da Difesa Servizi S.p.A. Tra i "gioielli del mare" individuati figura anche il Padiglione Punta del Pero a Siracusa. Lo annunciano il Direttore dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi e l'Amministratore Delegato di Difesa Servizi S.p.A. Fausto Recchia, alla presenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan, del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini e del Ministro della Difesa Roberta Pinotti, nel corso di un evento, a Roma, nella Sala della Maggioranza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, introdotto da Donatella Bianchi, madrina del progetto, giornalista Rai/LineaBlu e Presidente del WWF Italia. Saranno dimore, nell'ambito di una rete di turismo sostenibile.

Nelle prossime settimane, l'Agenzia del Demanio in collaborazione con il Touring Club e il WWF darà il via alle giornate #OPENLIGHTHOUSE che ospiteranno i cittadini per visitare le strutture costiere. Previsti anche incontri, rivolti alle associazioni e agli operatori del settore, per far conoscere le opportunità legate al bando di gara.

Quella presentata oggi è la seconda edizione del progetto Valore Paese-FARI che ha visto la recente aggiudicazione in via provvisoria di 9 degli 11 fari proposti sul mercato nell'ottobre scorso. I numeri dell'operazione sono: un investimento di circa 6 milioni di euro per riqualificare le

strutture, una ricaduta economica complessiva di circa 20 milioni di euro e un conseguente risvolto occupazionale diretto di oltre 100 operatori, un incasso per lo Stato di oltre 340 mila euro di canoni annui che, in considerazione della differente durata delle concessioni, ammonterà a oltre 7 milioni di euro per tutto il periodo di affidamento.

Noto. Furto di limoni "a rate", sorpresi in tre nelle campagne al confine con Pachino

Nel corso del pomeriggio di ieri, a Noto, in Contrada Belliscalca, i Carabinieri della Stazione di Pachino hanno tratto in arresto nella flagranza del reato di furto aggravato Salvatore Presti, 50 anni, e Corrado Micieli, 52 anni, insieme a Giuseppina Alecci, 52enne, tutti originari di Rosolini e con precedenti di polizia.

In particolare, nel primo pomeriggio Presti, approfittando della calma del momento e del luogo appartato, si sarebbe introdotto con la propria autovettura all'interno di un terreno adibito a limoneto dove, utilizzando un bastone, avrebbe raccolto circa 100 chili di agrumi occultandoli tra gli alberi per poi poterli portar via in un secondo momento. Ma alcuni contadini del posto, notando un veicolo sconosciuto nel terreno hanno richiesto l'intervento dei carabinieri. L'uomo, che ha ammesso le sue responsabilità, è stato rimesso in libertà non sussistendo l'esigenza di richiedere l'applicazione di misure cautelari coercitive.

Successivamente, nel tardo pomeriggio, i militari della

Stazione di Pachino hanno intrapreso un ulteriore servizio perlustrativo nelle campagne al confine tra Noto e Pachino. Arrivando nei pressi dello stesso terreno in cui era stato sorpreso Presti, hanno notato la presenza di un'altra auto e di una donna intenta a raccogliere limoni. Bloccati in flagranza Micieli e Alecci, che avevano già raccolto 80 chili di limoni. Anche in questo caso i due sono stati rimessi in libertà. La refurtiva è stata riconsegnata al legittimo proprietario.